

# PROGETTO CONTINUITA'

## NIDO - INFANZIA

### QUADRO DI RIFERIMENTO

#### LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO "ZEROSEI"

art. 4

L'accoglienza della persona nella sua interezza richiede di sviluppare in modo più pieno l'idea di unitarietà del percorso educativo e di istruzione, anche attraverso la pratica del curricolo verticale. Le storie diverse che hanno avuto i servizi educativi e le scuole dell'infanzia nel nostro Paese hanno portato a differenze nei riferimenti teorici, nelle pratiche educative, nelle organizzazioni, nei percorsi di formazione iniziale del personale e nei modelli gestionali.

La prospettiva 0-6 prefigura la costruzione di un continuum inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise. Un punto fermo per la elaborazione di un curricolo verticale che si estenda anche al primo ciclo di istruzione è fondato sull'idea che i bambini sono immersi fin dalla nascita nei sistemi simbolico-culturali e agiscono attraverso molteplici linguaggi, di cui sono biologicamente dotati, che afferiscono alle 14 Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2019 15 dimensioni dell'esperienza umana. I linguaggi si offrono come spazi di ricerca e di dialogo tra adulti e bambini nella costruzione di percorsi evolutivi pertinenti alle differenti età.

Contemporaneamente, il curricolo verticale dovrà valorizzare la piena responsabilità di ogni segmento nello sviluppare al massimo e con completezza di significato i percorsi conoscitivi in relazione alle potenzialità e ai modi di apprendere peculiari di ogni fascia di età. In questa ottica, la scuola dell'infanzia può assumere una funzione di cerniera, favorendo il dialogo e il collegamento tra lo zerosei e il primo ciclo.

La progettazione di percorsi che facciano conoscere e avvicinino i genitori alle risorse del territorio (es. biblioteche, ludoteche, musei, mostre, associazionismo, servizi alla persona...) rende il nido e la scuola un punto di riferimento importante per le famiglie, specialmente quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre realtà territoriali. Anche il curricolo deve tener conto del contesto sociale e territoriale per avvicinare i bambini alle prime esperienze di cittadinanza, come previsto anche dalle recenti Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Il progetto è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore, il filo rosso che ha ispirato l'intero documento e che lo percorre trasversalmente.



## PREMESSA

Quello del passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia è un momento importante, sicuramente più facile rispetto al passaggio famiglia /nido o famiglia/scuola dell'infanzia ma comunque pieno di incertezze, di novità e di impegni. Il progetto mira a supportare il bambino e la bambina in questo passaggio, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà a ricominciare, con nuovi insegnanti in un gruppo molto più numeroso rispetto al nido e con approcci diversi, sicuramente non contrapposti ma in un setting improntato ad una maggior autonomia e in un contesto di relazioni più numerose/ diversificate e altrettanto intense.

Entrare nella scuola dell'infanzia significa cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze costruite al nido, lasciare l'educatrice di riferimento, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità. Per queste ragioni è importante mantenere una continuità tra le due scuole, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni per facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica.



## METODOLOGIA

il libro è uno strumento educativo di estrema importanza: la lettura di libri con immagini, nelle sue varie forme, è uno degli strumenti educativi più duttili e stimolanti da utilizzare con bambini appartenenti a questa fascia d'età. Attraverso la lettura si stimola nei piccoli la capacità di ascolto, sia aumentano i tempi di attenzione e i bambini promuovono la loro autostima.



“Un bambino che legge è un bambino che va lontano senza che nessuno lo tenga per mano”

-Angelo Petrosino-

## OBIETTIVI

Il progetto:

- deve concretizzare la continuità educativa orizzontale e verticale;
- favorire una transizione serena tra le due agenzie educative nel passaggio alla prima esperienza di “scuola”;
- favorire un rapporto di continuità metodologico;

- favorire una prima conoscenza del futuro ambiente formativo;
- favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/a;
- favorire l'accoglienza, le integrazioni e la socializzazione attraverso modelli cooperativi;
- conseguire il successo di una crescita armonica;
- condividere scelte educative incentrate sul bambino/a;
- sviluppare attività di gruppo fra nido e infanzia;
- superare l'isolamento attraverso attività di intersezione;



## RISORSE UMANE

- Pedagogista interna all'istituto )
- Commissione continuità nido-infanzia del territorio
- Educatrici del nido e di altri nidi del territorio
- Insegnanti della nostra Scuola dell'Infanzia
- Personale educativo di sostegno
- Personale ausiliario
- Genitori

## RISORSE ECONOMICHE

- acquisto fotografie e/o materiale per l'allestimento della mostra
- scuola bus
- video di presentazione delle scuola

## TEMPI

### NOVEMBRE

- consegna invito alle famiglie dei 4 nidi (docenti dell'infanzia che abitano sul territorio di Treviglio si rendono disponibili per la distribuzione)

### DICEMBRE

- dentro l'iniziativa di Libriamoci (dicembre) i bambini di 4 anni e i bimbi grandi del nido si incontrano per ascoltare una storia
- consegna invito alle famiglie dei 4 nidi (docenti dell'infanzia che abitano sul territorio di Treviglio si rendono disponibili per la distribuzione)
- a dicembre open day personale con famiglie del nido (fatto all'Istituto Grossi) con video esplicativo di masih e rodari e mostra di elaborati dei bambini, nel corridoio d'entrata

## MARZO APRILE

- i bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia preparano un invito solo per i bambini dei nidi iscritti all'Istituto Grossi
- bambini di 4 anni che vanno al nido per portare l'invito (pulmino con rodari e masih ) (14 bambini con 3 insegnanti + personale ata) . In questa occasione regalano anche il libro che farà da ponte per il progetto annuale

## GIUGNO

- stabilire la data nella quale i bambini del nido si recano in visita alla masih o alla rodari
- colloqui educatrici del nido con docenti dell'infanzia che si occupano della formazione classi, prima della stesura definitiva delle sezioni

## VERIFICA

Incontri tra gli insegnanti, il personale educativo e la coordinatrice pedagogica.

Incontri della commissione continuità.

Durante il colloquio conoscitivo a settembre, chiedere ai genitori provenienti dal nido come è andato il progetto

